



i quaderni del
portale OpenBDAP

GLI INDICATORI DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

DATI RELATIVI AL PERIODO 2018-2020



OpenBDAP

ANNO
4
20
21

**IL LAVORO ESPONE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DELLA
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO SUL
MONITORAGGIO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COORDINATA DAL
SERVIZIO STUDI DIPARTIMENTALE**

ALLA PUBBLICAZIONE HANNO COLLABORATO

**ALESSANDRO BARTOLONI
PAOLA BRUNO
RAFFAELE DI DONFRANCESCO
VALERIO ROMITO**

**PUBBLICATO
SETTEMBRE 2021**



i quaderni del
portale OpenBDAP

GLI INDICATORI DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

4^{ANNO}
20
21

DATI RELATIVI AL TRIENNIO 2018-2020

OPENBDAP E I QUADERNI DEL PORTALE

OpenBDAP è il portale della **Ragioneria Generale dello Stato** che mette a disposizione i dati della Finanza Pubblica presenti nella **Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP)**, in maniera chiara, trasparente e accessibile.

Il **Progetto** OpenBDAP si inserisce in un'ampia iniziativa della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) intesa a sviluppare e aggiornare, attorno ai suoi sistemi informatici, un **ecosistema** di mezzi di fruizione di dati e dell'informazione che disponga di canali di **accesso**, metodi di **presentazione** ed **elaborazione** articolati e ben armonizzati, nei quali le diverse categorie di utenti possono trovare gli strumenti più adatti a soddisfare i propri bisogni informativi.

Il panorama di mezzi di fruizione messi a disposizione sul portale

<https://openbdap.mef.gov.it/> è ampio e diversificato:

- **Percorsi di navigazione diversificati** per esaminare le diverse tematiche della contabilità e finanza pubblica: **"Scopri"** per il cittadino interessato a conoscere le caratteristiche e le dimensioni dei fenomeni; **"Esplora"** per chi ha voglia di approfondire la conoscenza dei fenomeni mediante strumenti interattivi; **"Analizza"** per gli esperti e gli addetti ai lavori con dataset in formato elaborabile contenenti i dati analitici per analisi personalizzate.
- **Catalogo dei dataset:** Piattaforma Open Data della Ragioneria Generale dello Stato, dove sono pubblicati i dataset "open" navigabili in forma tabellare, scaricabili nei formati previsti dalle linee guida AgID.
- **Aggiornamenti:** aggiornamento continuo dei dati, **news** che tengono informati sugli **eventi** rilevanti per i temi di finanza pubblica, o **pillole informative** incentrate per lo più sui **numeri** che caratterizzano i principali fatti di contabilità e finanza pubblica.
- Articoli tematici di vario taglio, che vanno dalla descrizione dei processi propri della finanza nelle Pubbliche Amministrazioni all'illustrazione articolata di fatti e fenomeni importanti per l'economia del Paese, quali la formazione della Legge di Bilancio, gli Investimenti Pubblici, ecc.

I **"Quaderni** del portale OpenBDAP" costituiscono una collana di approfondimento, in cui gli uffici della Ragioneria Generale dello Stato mettono a disposizione il risultato di analisi, ricerche ed elaborazioni, effettuate nell'ambito della propria attività istituzionale, utilizzando dati pubblicati nel portale stesso talvolta combinati con dati di altre fonti, al fine di studiare, arricchire e condividere la conoscenza su fatti e fenomeni della finanza pubblica.

Ogni quaderno è sempre corredato da un file con i dati utilizzati, scaricabili in formato elaborabile dalla pagine del portale dedicata al quaderno stesso.

INDICE

Executive summary	4
1 Fatture ricevute e pagamenti comunicati dalle Pubbliche Amministrazioni nel triennio 2018 – 2020	6
2 I tempi medi di pagamento e di ritardo	11
3 La percentuale di fatture pagate entro i termini	15
4 I tempi di pagamento delle Amministrazioni locali – Un’analisi territoriale	20
Definizioni	26
Acronimi	28
Approfondimento metodologico	29

EXECUTIVE SUMMARY

Triennio 2018 - 2020

Il Quaderno espone e commenta gli indicatori dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali ricevute dalle Pubbliche Amministrazioni (PA), calcolati sulla base dei dati desunti dal sistema informativo della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) della Ragioneria Generale dello Stato (RGS). L'ambito di analisi è costituito dalle fatture emesse nel triennio 2018-2020, distinte per anno di emissione, e dai relativi pagamenti comunicati alla suddetta Piattaforma. Gli indicatori analizzati sono: il Tempo Medio di Pagamento (TMP), il Tempo Medio di Ritardo (TMR) e la Percentuale delle Fatture pagate nei Termini (PFT).

Tempi medi di pagamento e di ritardo

Nel triennio di osservazione, le PA hanno conseguito un miglioramento dei tempi di pagamento continuo e sistematico. Il TMP si riduce da 55 giorni, per le fatture emesse nel 2018, a 49 giorni per le fatture del 2019 e a 45 giorni per quelle emesse nel 2020. Corrispondentemente, il TMR passa da 8 giorni, per le fatture emesse nel 2018, a 1 giorno per quelle emesse nel 2019 e si attesta su 3 giorni di anticipo per quelle del 2020.

I risultati del 2020 mostrano che la crisi pandemica e le misure di contrasto varate dal Governo non hanno di fatto interrotto il trend migliorativo delle *performance* di pagamento delle PA riscontrato negli ultimi anni: il TMR del 2020 è risultato di circa 4 giorni inferiore a quello dell'anno precedente.

Le fatture pagate entro i termini di scadenza

La riduzione dei tempi di pagamento risulta accompagnata da un progressivo miglioramento della quota di fatture pagate nei termini di legge. Per il totale delle PA, la PFT aumenta dal 64,9% dell'importo delle fatture emesse nel 2018, al 74,1% di quelle emesse nel 2020. Tale miglioramento è riscontrato per la generalità dei comparti considerati, seppure in misura differenziata.

L'analisi territoriale dei tempi di pagamento

L'analisi territoriale, relativa all'aggregato delle Amministrazioni locali (Regioni, Enti del SSN ed Enti locali), per il triennio 2018 -2020, evidenzia una notevole eterogeneità nelle diverse aree del Paese. In particolare, il Nord presenta livelli di *performance* nei pagamenti nettamente superiori al Sud e alle Isole, mentre il Centro tende ad occupare una posizione intermedia.

1. FATTURE RICEVUTE E PAGAMENTI COMUNICATI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEL TRIENNIO 2018-2020

ANNO 2020

FATTURE RICEVUTE

27,9

mln

IMPORTI
DOVUTI

148,7

mld

PAGAMENTI
COMUNICATI

142,7

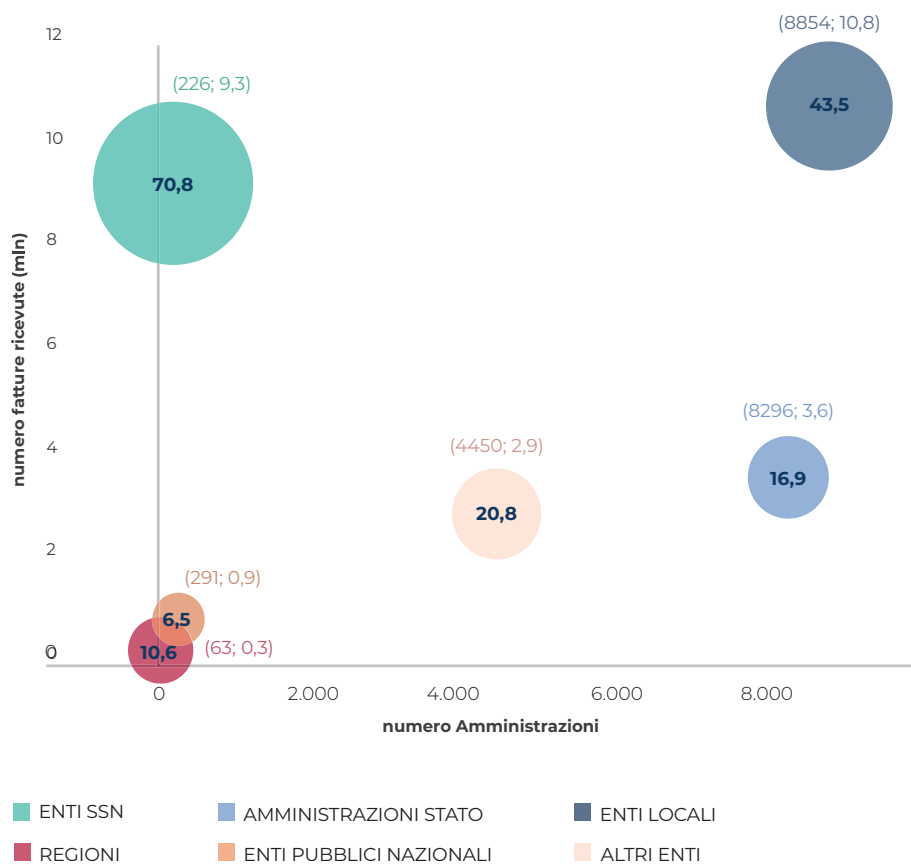
mld

Nel triennio di osservazione, le PA hanno ricevuto in media circa 28 milioni di fatture annue, per un importo medio dovuto di oltre 147 miliardi. In corrispondenza, l'importo medio-annuo dei pagamenti supera i 140 miliardi, pari a circa il 95% degli importi dovuti.

Le fatture ricevute nel 2020 sono pari a circa 27,9 milioni per un importo dovuto di 148,7 miliardi. Esse sono in larga parte riferite ai seguenti due comparti: gli Enti del SSN (226 enti), che hanno ricevuto 9,3 milioni di fatture per un importo di 70,8 miliardi, e gli Enti Locali (8.854 enti), con 10,8 milioni di fatture per un importo di 43,5 miliardi. Complessivamente, i due comparti coprono circa il 70% delle fatture ricevute da tutte le PA ed il 68% del relativo importo.

Fig. 1.a
Fatture ricevute dalle PA nel 2020 – Distribuzione per comparto

► Gli enti del SSN (in alto a sinistra) e gli Enti Locali (in alto a destra) sono i comparti dove maggiore è la spesa per transazioni commerciali (grandezza della bolla)



Fonte: elaborazioni RGS su dati Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)

A fronte delle fatture ricevute dalle PA nel 2020, si riscontrano pagamenti complessivi per 142,7 miliardi, con una percentuale media di comunicazione che si attesta al 95,9% degli importi dovuti. A livello di singolo comparto, tale percentuale oscilla tra il valore minimo di 81,5% per il comparto degli Altri enti e quello massimo del 99,7%, registrato per il comparto delle Regioni e Province autonome.

Tab. 1
Analisi dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni italiane -
Fatture emesse nel triennio 2018 -2020

► Tutti i comparti hanno registrato un miglioramento della *performance* dei pagamenti comunicati rispetto agli importi dovuti

		2018	2019	2020
Fatture ricevute (mgl)	AMMINISTRAZIONI/ENTI	28.309	29.062	27.881
	Amministrazioni dello Stato	3.936	4.057	3.644
	Regioni e Province autonome	265	260	254
	Enti del SSN	9.242	9.626	9.330
	Enti Locali	10.822	10.959	10.782
	Enti Pubblici Nazionali	1.132	1.119	934
	Altri Enti	2.912	3.042	2.936
Importi dovuti (mld)	AMMINISTRAZIONI/ENTI	144.604	148.639	148.742
	Amministrazioni dello Stato	14.629	15.608	15.110
	Regioni e Province autonome	9.758	9.128	9.313
	Enti del SSN	61.778	62.016	63.790
	Enti Locali	37.365	39.944	38.271
	Enti Pubblici Nazionali	6.037	6.238	5.497
	Altri Enti	15.037	15.704	16.762
Pagamenti comunicati (mld)	AMMINISTRAZIONI/ENTI	137.250	142.478	142.717
	Amministrazioni dello Stato	13.690	14.842	14.095
	Regioni e Province autonome	9.602	9.036	9.294
	Enti del SSN	60.557	60.788	62.563
	Enti Locali	35.094	38.730	37.870
	Enti Pubblici Nazionali	5.631	5.937	5.228
	Altri Enti	12.676	13.145	13.668
Pagamenti comunicati su importi dovuti (%)	AMMINISTRAZIONI/ENTI	94,9	95,9	95,9
	Amministrazioni dello Stato	93,6	95,1	93,3
	Regioni e Province autonome	98,4	99,0	99,8
	Enti del SSN	98,0	98,0	98,1
	Enti Locali	93,9	97,0	99,0
	Enti Pubblici Nazionali	93,3	95,2	95,1
	Altri Enti	84,3	83,7	81,5

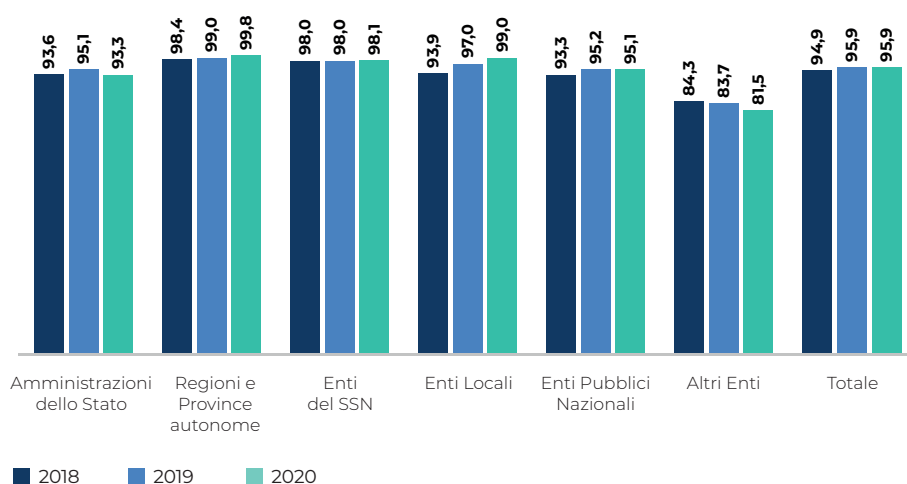
Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC.

Nel 2020, le percentuali dei pagamenti comunicati confermano, in media, il livello del 2019. A livello di comparto, si registra un aumento per gli Enti locali, per le Regioni e Province autonome e, in misura marginale, per gli Enti del SSN, interamente assoggettati al SIOPE Plus. Diversamente, si registra una decrescita negli altri comparti, in larga parte non assoggettati al SIOPE Plus, con variazioni trascurabili (Enti pubblici nazionali) ovvero non significative (Amministrazioni dello Stato),¹ ad eccezione degli Altri Enti.

Interessante, sotto il profilo degli effetti conseguenti all'emergenza sanitaria, è la ricomposizione delle fatture ricevute fra i vari comparti della PA, rispetto all'anno precedente. In particolare, a fronte di un volume di fatturazione sostanzialmente invariato, si registra un aumento della quota relativa agli Enti del SSN, per circa 1,2 punti percentuali, a scapito degli altri settori.

Fig. 1.b
Importo fatture pagate in percentuale degli importi dovuti –
anni 2018-2020

► Il trend di miglioramento dei pagamenti continua malgrado le criticità di contesto determinate dalla pandemia e dalle misure di contrasto varate dal Governo.



Fonte: elaborazioni RGS su dati PCC

¹ Per quanto riguarda le Amministrazioni dello Stato, la percentuale del 2020 risulta, comunque, sostanzialmente in linea con quella del 2018.

2. GLI INDICATORI DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E DI RITARDO

ANNO 2020

45

giorni

TEMPO MEDIO DI
PAGAMENTO

-3

giorni

TEMPO
MEDIO DI
RITARDO

**VARIAZIONE
RISPETTO AL 2019**

TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO
- 4 giorni

Nel periodo di osservazione, le PA hanno conseguito un miglioramento dei tempi di pagamento sistematico e continuo. I tempi medi di ritardo passano da 8 giorni, per le fatture emesse nel 2018, ad 1 giorno per quelle emesse nel 2019 e si attestano su 3 giorni di anticipo per quelle del 2020.

Il progressivo miglioramento dei tempi di pagamento risulta, inoltre, generalizzato e riscontrabile per i diversi comparti delle PA, seppure con dinamiche e livelli significativamente differenziati.

Tab. 2
TMP e TMR per il totale delle PA e per comparto –
Fatture emesse negli anni 2018-2020

		2018	2019	2020
TMP (giorni)	AMMINISTRAZIONI/ENTI	55	49	45
	Amministrazioni dello Stato	64	59	55
	Regioni e Province autonome	42	36	31
	Enti del SSN	57	49	45
	Enti Locali	61	54	51
	Enti Pubblici Nazionali	40	34	28
	Altri Enti	38	34	33
TMR (giorni)	AMMINISTRAZIONI/ENTI	8	1	-3
	Amministrazioni dello Stato	20	16	10
	Regioni e Province autonome	0	-4	-10
	Enti del SSN	-3	-12	-15
	Enti Locali	25	17	14
	Enti Pubblici Nazionali	8	1	-4
	Altri Enti	3	0	-1

► Gli indicatori dei tempi medi di pagamento e di ritardo ponderati di tutti i comparti mostrano un miglioramento di *performance* nel triennio 2018 -2020

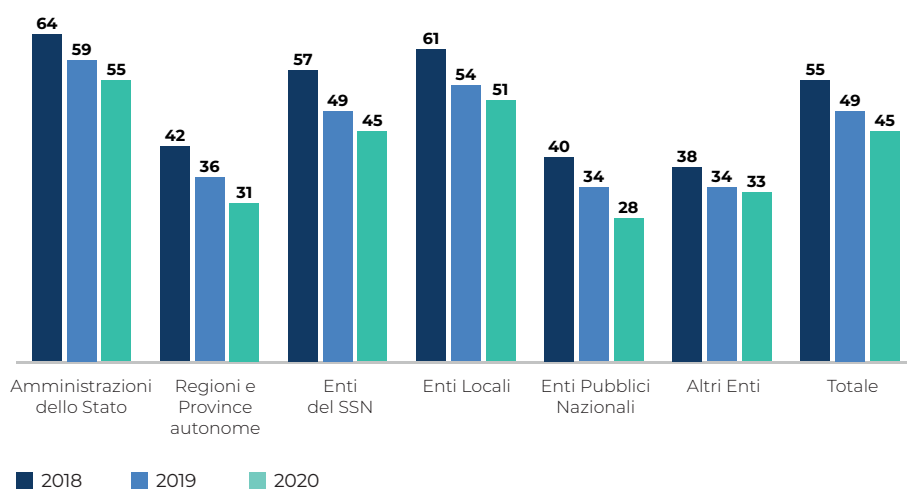
Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

Gli Enti del SSN ed il comparto delle Regioni e Province autonome fanno registrare le migliori *performance*, sia per i miglioramenti conseguiti nel triennio di osservazione e sia per il grado di tempestività nei pagamenti raggiunto alla fine del periodo. Nel 2020, i tempi medi di ritardo si attestano, rispettivamente, su -15 e -10 giorni, con riduzioni di 12 e 10 giorni rispetto al 2018. Gli Enti locali, a loro volta, pur presentando un risultato apprezzabile in termini di riduzione del periodo medio di ritardo (11 giorni), si attestano nel 2020 su un livello (14 giorni) notevolmente superiore al dato medio nazionale. Più contenuta, ed inferiore alla media nazionale, risulta, invece, la ridu-

zione riscontrata per le Amministrazioni dello Stato che, rispetto ai livelli del 2018 (20 giorni di ritardo), registrano, nel 2020, un miglioramento di 10 giorni.

Fig. 2a
TMP per il totale delle PA e per comparto –
Fatture emesse negli anni 2018-2020

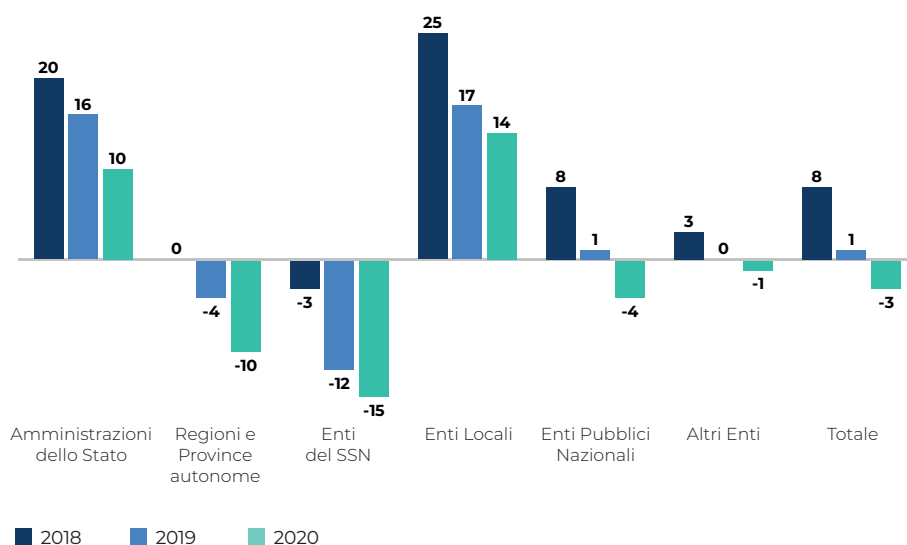
► La riduzione dei tempi medi di pagamento prosegue per tutti i comparti delle PA.



Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

Fig. 2b
TMR per il totale delle PA e per comparto -
Fatture emesse negli anni 2018-2020

► La riduzione dei tempi medi di ritardo è riscontrata per tutti i comparti delle PA.



Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

3. LE FATTURE PAGATE NEI TERMINI

ANNO 2020

IL

74,1%

dell'importo
fatture

PAGATO DALLE
PA ENTRO
LA SCADENZA
DEI TERMINI

(+4,5 p.p. rispetto al 2019)

81,1%

Regioni e Province
autonome

ENTI
DEL SSN

80,6%

ENTI
LOCALI

65,7%

ENTI PUBBLICI
NAZIONALI

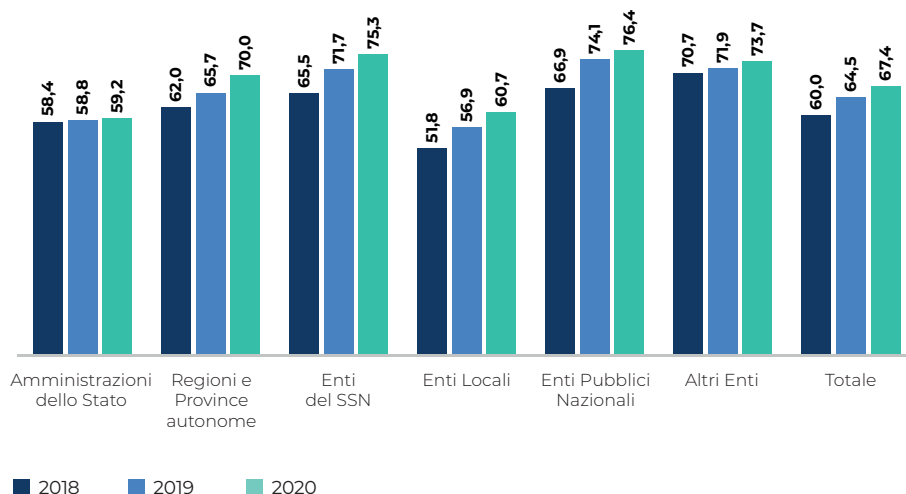
74,2%

Nel triennio 2018 – 2020, la percentuale degli importi delle fatture pagate entro i termini, rispetto al totale delle fatture pagate, è in costante crescita, con percentuali che passano dal 64,9% per quelle del 2018, al 69,6% per quelle del 2019 e al 74,1% per le fatture emesse nell'anno 2020.

Rispetto alla media nazionale, il miglioramento è risultato più elevato per gli Enti locali e gli Enti pubblici nazionali che evidenziano, nel triennio, incrementi di 12,6 e 12,4 punti percentuali passando, rispettivamente, da 53,1% a 65,7% e da 61,8% a 74,2%, quantunque il livello del 2020 resti per gli Enti locali al di sotto del dato medio nazionale. Un incremento altrettanto consistente si rileva per le Regioni e Province autonome (8,2 punti percentuali).

Fig. 3a
PFT per il totale delle PA e per comparto – Numero fatture

► Nel 2020, gli Enti pubblici nazionali e gli Enti del SSN hanno pagato nei termini, rispettivamente, il 76,4% e il 75,3% delle fatture.

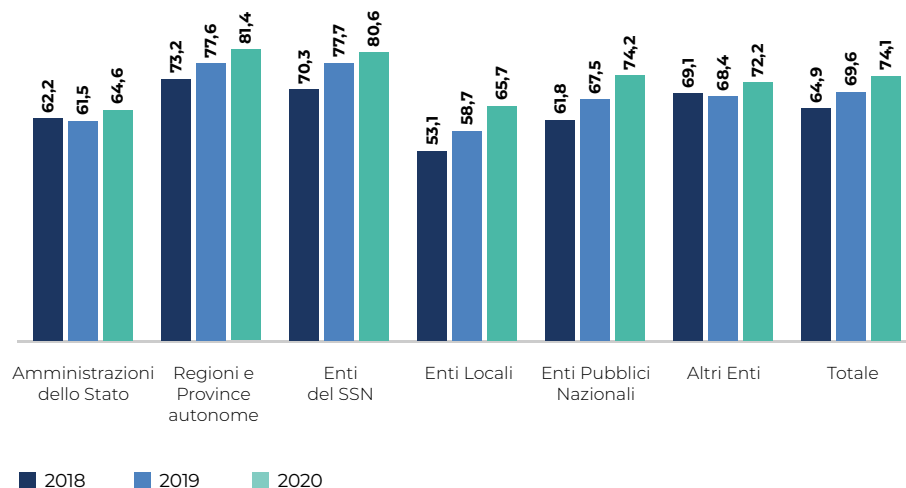


Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

In coerenza con quanto esposto per i TMP e i TMR, le Amministrazioni dello Stato evidenziano un incremento della percentuale delle fatture pagate nei termini di appena 2,4 punti, dal 2018 al 2020 (dal 62,2% al 64,6%) e, addirittura, un leggero peggioramento di 0,7 punti percentuali fra il 2018 ed il 2019. Tale risultato tende ad ampliare ulteriormente il divario del comparto rispetto al dato medio nazionale che, nel 2020, risulta superiore di 9,5 punti percentuali.

Fig. 3b
PFT per il totale delle PA e per comparto – Importo fatture

► Nel 2020, le Regioni e province autonome e gli Enti del SSN hanno pagato nei termini, rispettivamente, l'81,4% e l'80,6% degli importi delle fatture ricevute.



Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

Tab. 3
Percentuale delle fatture pagate entro i termini (PFT) in relazione al numero e all'importo - Periodo di emissione 2018 – 2020 – valori in percentuale

► Il miglioramento complessivo è riscontrabile anche a livello dei singoli comparti, sia in relazione al numero di fatture che all'importo pagato nei termini. L'incremento risulta particolarmente importante per gli Enti del SSN, le Regioni e province autonome e gli Enti pubblici nazionali.

		2018	2019	2020
PFT (numero fatture)	AMMINISTRAZIONI/ENTI	60,0	64,5	67,4
	Amministrazioni dello Stato	58,4	58,8	59,2
	Regioni e Province autonome	62,0	65,7	70,0
	Enti del SSN	65,5	71,7	75,3
	Enti Locali	51,8	56,9	60,7
	Enti Pubblici Nazionali	66,9	74,1	76,4
	Altri Enti	70,7	71,9	73,7
PFT (importo fatture)	AMMINISTRAZIONI/ENTI	64,9	69,6	74,1
	Amministrazioni dello Stato	62,2	61,5	64,6
	Regioni e Province autonome	73,2	77,6	81,4
	Enti del SSN	70,3	77,7	80,6
	Enti Locali	53,1	58,7	65,7
	Enti Pubblici Nazionali	61,8	67,5	74,2
	Altri Enti	69,1	68,4	72,2

Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

Fig. 3 c
TMP, TMR e PFT per anno di emissione delle fatture e per comparto –
Anni 2018 – 2020

► La riduzione dei tempi medi di pagamento e di ritardo risulta accompagnata da un progressivo miglioramento della quota di fatture pagate nei termini di legge, per il totale delle PA e a livello di singolo comparto.

■ PFT (%)
 ■ TMP (gg)
 ■ TMR (gg)



Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

4. I TEMPI DI PAGAMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - UN'ANALISI TERRITORIALE

ANNO 2020

REGIONI DEL NORD

Nord-Ovest

19

giorni

Nord Est

-16

giorni

TEMPO MEDIO DI RITARDO

REGIONI DEL CENTRO

-4

giorni

TEMPO MEDIO DI RITARDO

REGIONI DEL SUD/ ISOLE

Sud

22

giorni

Isole

8

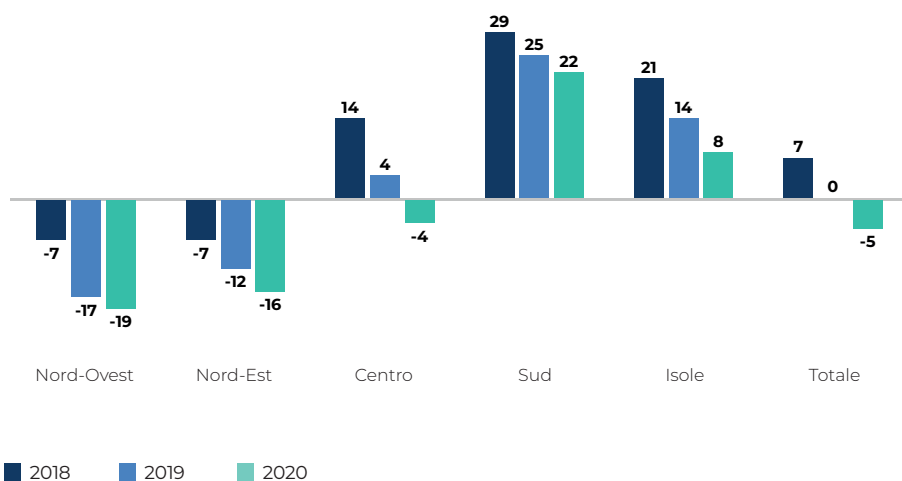
giorni

TEMPO MEDIO DI RITARDO

L'analisi territoriale degli indicatori dei tempi di pagamento, relativa all'aggregato delle Amministrazioni locali (Regioni, Enti del SSN ed Enti locali), pur confermando una tendenza generalizzata al miglioramento, evidenzia una notevole eterogeneità nelle diverse aree del Paese. In particolare, il Nord presenta livelli di *performance* nella tempistica dei pagamenti nettamente superiori al Sud e alle Isole, mentre il Centro tende ad occupare una posizione intermedia. In particolare, con riferimento al totale delle Amministrazioni locali, il Nord-Ovest, il Nord-Est ed il Centro presentano tempi medi di ritardo (TMR) negativi (pagamenti in anticipo rispetto alla scadenza) nel 2020 (rispettivamente: -19, -16, e -4 giorni), contro i 22 giorni di ritardo medio del Sud e gli 8 giorni delle Isole.

Fig. 4a
TMR delle Amministrazioni locali per ripartizione territoriale - Fatture emesse negli anni 2018-2020 - valori espressi in giorni

► Nel 2020 il Centro-Nord ha fatto registrare, in media, tempi di pagamento in linea con i termini stabiliti dalla normativa vigente.

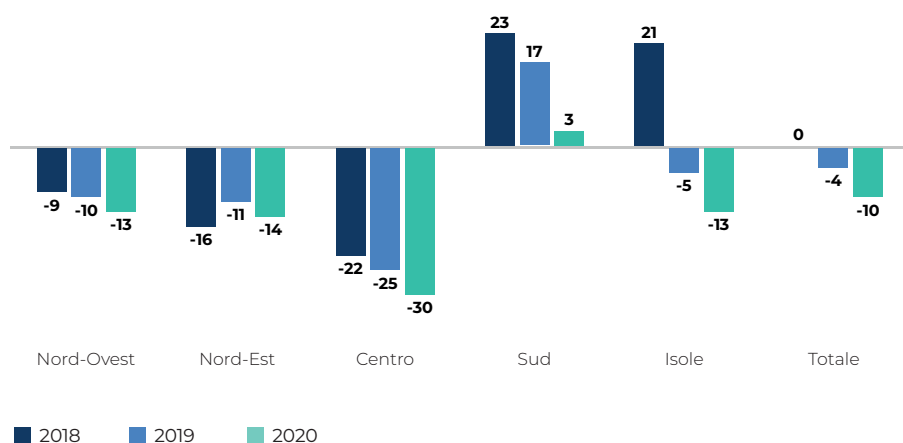


Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

In dettaglio, il comparto Regioni e province autonome mostra una notevole variabilità territoriale nella tempestività dei pagamenti. Con riferimento alle fatture emesse nel 2020, i pagamenti risultano effettuati mediamente in anticipo, rispetto ai termini di scadenza indicati dagli enti, in tutte le ripartizioni geografiche, ad eccezione del Sud, dove si registra ancora un ritardo di circa 3 giorni. In particolare, pagano mediamente con 13 giorni di anticipo le Isole e le regioni del Nord-ovest e con 14 giorni di anticipo le regioni del Nord-Est. Il Centro espone un anticipo medio di 30 giorni.

Fig. 4.b
TMR delle Regioni e province autonome per ripartizione territoriale –
Fatture emesse negli anni 2018-2020 - valori espressi in giorni

► Nel 2020, le Regioni e province autonome hanno fatto registrare, in media, tempi di pagamento in linea con i termini stabiliti dalla normativa vigente, con l'eccezione delle regioni del Sud.

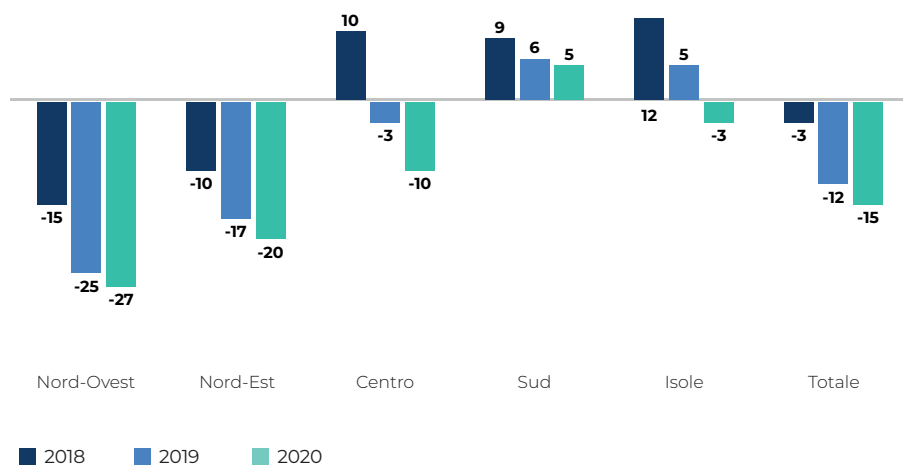


Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

Anche gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale mostrano una notevole variabilità territoriale negli indicatori di pagamento caratterizzata da una generalizzata tendenza al miglioramento. Nel 2020, il Nord-Ovest ed il Nord-Est pagano, in media, con un anticipo, rispettivamente, di 27 e 20 giorni. Pagamenti mediamente in anticipo si registrano anche al Centro (-10 giorni) e nelle Isole (-3 giorni). Si paga, invece, mediamente oltre i termini nella ripartizione del Sud, con un ritardo medio di 5 giorni.

Fig. 4.c
TMR degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per ripartizione territoriale –
Fatture emesse negli anni 2018-2020 - valori espressi in giorni

► Nel 2020, gli Enti del SSN hanno fatto registrare, in media, tempi di pagamento in linea con i termini stabiliti dalla normativa vigente in tutte le aree geografiche, ad esclusione del Sud.



Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

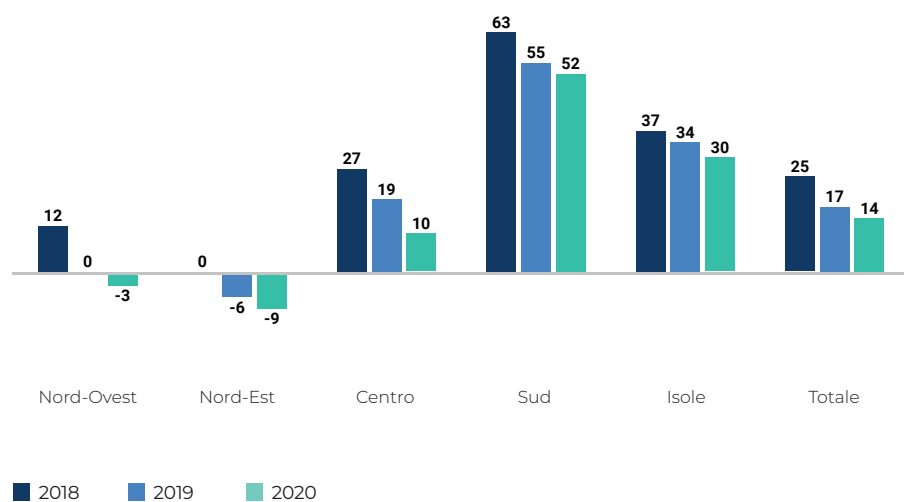
Gli Enti locali, oltre ad un'ampia variabilità territoriale, presentano una *performance* dei pagamenti delle fatture commerciali decisamente inferiore agli altri due comparti delle Amministrazioni locali.

Solo al Nord si registrano tempi di pagamento mediamente in linea con i termini previsti dalla normativa vigente: nel 2020, le fatture commerciali risultano pagate con un anticipo medio di 9 giorni nel Nord-Est e di 3 giorni nel Nord-Ovest. Corrispondentemente, il tempo medio di pagamento risulta di 30 giorni, nella prima ripartizione, e di 35 giorni nella seconda.

Diversamente, i tempi di pagamento risultano nettamente superiori ai limiti di legge nelle altre aree del Paese: il tempo medio di ritardo è di 10 giorni al Centro, di 30 giorni nelle Isole e di 52 giorni al Sud, con tempi medi di pagamento rispettivamente di 46, 64 e 88 giorni.

Fig. 4.d
TMR degli Enti locali per ripartizione territoriale –
Fatture emesse negli anni 2018-2020 - valori espressi in giorni

► Nel 2020, gli Enti locali hanno registrato, in media, tempi di pagamento non in linea con i termini stabiliti dalla normativa vigente in tutte le aree geografiche, ad esclusione del Nord-Ovest e Nord-Est.



Fonte: Elaborazioni RGS su dati PCC

DEFINIZIONI

Debiti commerciali

L'aggregato comprende le posizioni debitorie che si generano a carico delle PA in ragione dell'emissione di fatture commerciali, registrate dalla PCC, relative a somministrazioni, forniture, appalti e obbligazioni per prestazioni professionali, in attesa dell'espletamento delle procedure connesse al relativo pagamento.

Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)

La Piattaforma dei Crediti Commerciali – sistema PCC – nasce nel 2012 come strumento attraverso il quale le imprese, previa istanza presentata alle rispettive PA debentrici, possono ottenere la certificazione dei crediti commerciali vantati. A partire dal 1° luglio 2014, il sistema ha assunto la funzione di Piattaforma per il monitoraggio dei debiti commerciali della PA: tutte le fatture elettroniche (che sono trasmesse tramite il sistema di interscambio, SDI) sono automaticamente acquisite dal sistema PCC, mentre i documenti equivalenti a fattura, come le note emesse da soggetti non titolari di partita IVA (che non transitano per lo SDI), e le fatture emesse prima del 1° luglio 2014 devono essere comunicate dai creditori o dalle PA. Le PA hanno l'obbligo di tracciare sulla Piattaforma le operazioni di contabilizzazione e pagamento e di comunicare la scadenza di ciascuna fattura.

Tempo Medio di Pagamento (TMP)

Misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di emissione della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

Tempo Medio di Ritardo (TMR)

Misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

Percentuale di Fatture pagate nei Termini (PFT)

Esprime la percentuale delle fatture pagate nei termini di scadenza. Può essere calcolata in relazione al numero delle fatture o all'importo delle stesse.

Importo dovuto

Importo totale delle fatture ricevute al netto della quota IVA e di quella relativa agli importi sospesi e/o non liquidabili.

SIOPE Plus

SIOPE Plus è la nuova infrastruttura che intermedia il colloquio tra Pubbliche Amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici. L'infrastruttura SIOPE Plus è stata sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS): sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a ordinare incassi e pagamenti (OPI) al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e trasmessi attraverso l'infrastruttura SIOPE Plus.

ACRONIMI

ISTAT

Istituto Nazionale di Statistica

RGS

Ragioneria Generale dello Stato

PCC

Piattaforma dei Crediti Commerciali

SIOPE Plus

Sistema Informativo delle
Operazioni degli Enti Pubblici

SSN

Servizio Sanitario Nazionale

TMP

Tempo Medio di Pagamento ponderato

TMR

Tempo Medio di Ritardo ponderato

PFT

Percentuale di Fatture pagate nei Termini
(calcolato in relazione al numero e all'importo
delle fatture)

APPROFONDIMENTO METODOLOGICO

L'analisi si incentra sulle fatture commerciali ricevute dalle PA in ciascuno degli anni 2018-2020 e sui relativi pagamenti registrati sulla PCC alla data del 31 marzo 2021. Tali dati consentono di calcolare: i) il tempo medio di pagamento, che esprime il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di emissione della fattura e la data del relativo pagamento, ii) il tempo medio di ritardo, che misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza² della fattura e la data del relativo pagamento e iii) la percentuale delle fatture pagate nei termini, calcolata sia in riferimento al numero di fatture che al relativo importo.

La PCC acquisisce, in modo automatico, le fatture ricevute dalle PA, mentre la registrazione dei relativi pagamenti avviene, in modo automatico, solo per gli enti assoggettati a SIOPE Plus.³ Pertanto, nel periodo di osservazione esaminato, non tutte le PA monitorate sono state in grado di trasmettere, o di trasmettere integralmente, le informazioni sui pagamenti effettuati. Con riferimento al totale delle PA ed al periodo oggetto di analisi, la quota di fatture, per le quali non risultano comunicazioni di pagamenti alla PCC, corrisponde a poco più del 4% dell'importo complessivamente dovuto.

Al fine di rendere comparabili gli indicatori relativi alle fatture emesse nel triennio oggetto di esame, è stato assunto lo stesso periodo di osservazione dei pagamenti, a decorrere dall'anno di emissione delle fatture. In particolare, i pagamenti delle fatture emesse in ciascun anno, ed i relativi indicatori dei tempi medi, sono stati calcolati sulla base dei pagamenti riscontrati nella PCC in due date successive all'anno di emissione: a marzo dell'anno successivo e a marzo di due anni dopo.

In coerenza con la metodologia consolidata, per le fatture emesse nell'ultimo anno del periodo di osservazione, si è reso necessario stimare l'importo della quota residuale dei pagamenti che si presume potranno realizzarsi fra aprile 2021 e marzo 2022, al fine di garantire un confronto omogeneo con gli anni precedenti. La stima è stata elaborata assumendo che l'incidenza della predetta quota di pagamenti, calcolata in termini di importo dovuto, sia costante rispetto a quella osservata per le fatture emesse nel 2019. Sulla base delle osservazioni degli anni precedenti, che evidenziano un profilo decrescente della quota residuale dei pagamenti, tale assunzione appare prudentiale.

² Il periodo di scadenza è, in generale, pari a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, estensibile a 60 giorni nel settore sanitario e per particolari situazioni contrattuali (articolo 4, paragrafo 3 della Direttiva Ue 2001/7/UE).

³ A partire dall'anno 2018, il sistema SIOPE Plus consente l'acquisizione "automatica" in PCC delle informazioni sui pagamenti, liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla relativa trasmissione.



<https://openbdap.mef.gov.it>